

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1712 del 10/04/2018
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M. I. - RINNOVO ATTO DI CONCESSIONE AREA DEMANIO IDRICO SUOLI - COMUNE: CARPANETO P.NO (PC) ÷ CORSO D'ACQUA. TORRENTE CHERO ÷ USO: VIGENTO - CONCESSIONARIO: AZIENDA AGRICOLA MONTESISSA FRANCESCO S.S. - SISTEB: PC03T0017/18RN02.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1789 del 09/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno dieci APRILE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M. I. - RINNOVO ATTO DI CONCESSIONE AREA DEMANIO IDRICO SUOLI IN COMUNE: CARPANETO P.NO (PC) – TORRENTE CHERO – CONCESSIONARIO: AZIENDA AGRICOLA MONTESISSA FRANCESCO S.S. - SISTEB: PC03T0017/18RN02.**

**VISTI:**

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523,
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite,
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale",
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio",
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale",
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.),
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la l.r. n° 9 del 16/07/2015 art. 39,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzazione n. 1225 del 27/6/2001, n. 609 del 15/4/2002, n. 1325 del 7/7/2003, n. 1274 del 1/8/2005, n. 2242 del 29/12/2005, n. 1994 del 29/12/2006, n. 895 del 18/6/2007, n. 2326 del 22/12/2008, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 1985 del 9/12/2011, n. 963 del 15/7/2013, n. 65 del 2/2/2015 e n. 1622 del 29/10/2015,
- la legge 7/8/1990, n. 241
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
- le Delibere del Direttore Generale ARPAE n° 96 del 23/12/2015, n° 99 del 30/12/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con le quali sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**PREMESSO CHE:**

- con determinazione dirigenziale n° 2672 del 21.03.2013 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, è stata rilasciata alla ditta "**Azienda Agricola Montesissa Francesco s.s.**" in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Carpaneto P.no (PC) – P.iva 01347630335 la concessione avente ad oggetto l'occupazione di terreno demaniale ubicato in destra orografica del Torrente Chero in località Buffalora, fronte mappali 74 e 76 del foglio 48, N.C.T. del comune di Carpaneto P.no (PC) per una superficie di mq. 12.600 ad uso agricolo vigneto;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo ARPAE n° 0000998 del 23/01/2018 con la quale l' "Azienda Agricola Montesissa Francesco s.s." in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Carpaneto P.no (PC) – P.iva 01347630335, ha chiesto il rinnovo del sopra indicato atto di concessione;

**DATO ATTO** del fatto che, a seguito della pubblicazione dell'istanza di concessione avvenuta in data 07.02.2018 sul BURER n° 24 nei termini previsti dalla L.R. n° 7/2004 non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

**PRESO ATTO:**

- delle risultanze dell'istruttoria tecnica contenute nel nulla osta idraulico del Servizio Area Affluenti Po acquisito al protocollo Arpae n° 4305/2018 e volto a verificare la compatibilità della richiesta concessione con il regime idraulico del corso d'acqua;
- nota acquisita al protocollo ARPAE n° 3874 del 08.03.2018 con la quale il Comune di Carpaneto P.no esprime parere favorevole all'occupazione di che trattasi a condizione che vengano rispettati i disposti dell'art. 38, delle Norme Tecniche di Attuazione del PSC vigente.

#### **DATO ATTO CHE IL RICHIEDENTE:**

- in data 18.01.2018 ha versato l'importo di euro 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria di concessione in oggetto;
- in data 23.03.2018 ha versato mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna la somma di euro 798,00 quale canone per l'annualità 2018;
- è in regola con il pagamento dei canoni annui relativi ai periodi di validità della concessione di cui è chiesto il rinnovo;

**RITENUTO** pertanto, sulla base delle risultanze tecniche amministrative, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesto.

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

**A)** rilasciare ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.e i. fino al 31.12.2023 per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, alla ditta "**Azienda Agricola Montesissa Francesco s.s.**" in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Carpaneto P.no (PC) – P.iva 01347630335 la concessione avente ad oggetto l'occupazione di terreno demaniale ubicato in destra orografica del Torrente Chero in località Buffalora, fronte mappali 74 e 76 del foglio 48, N.C.T. del comune di Carpaneto P.no (PC) per una superficie di mq. 12.600 ad suo agricolo vigneto secondo l'elaborato tecnico ed il disciplinare allegati al presente atto di cui formano parte integrante;

**B)** stabilire che, per il rilascio della presente concessione è dovuto il canone annuo ai sensi della L.R. n° 7/2004 successive modifiche ed integrazioni, è stato ridefinito in **Euro 798,00**;

Tale importo è soggetto all'aggiornamento ISTAT con modalità previste dalla L.R. 30 aprile 2015 n. 2, art. 8 e dovrà essere versato **entro il 31 marzo di ogni anno** senza alcun preavviso da parte della scrivente Struttura, mediante la seguente modalità:

**BONIFICO BANCARIO (bollettino di conto banco posta iban: IT-94-H-07601-02400 001018766103 intestato a Regione Emilia Romagna STB Affluenti Po)**

specificando nella **causale** del bonifico il Codice **Sisteb (N° PC03T0017/18RN02)** e l'**anno di riferimento**.

#### **DA' ATTO CHE**

- per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questa Struttura;

- il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999;

- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dai concessionari ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;

- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati, che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nella presente concessione che, il Concessionario dovrà autonomamente ottenere;

- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all'Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti del Po per quanto di competenza e ai Comuni territorialmente competenti, per opportuna conoscenza.

**La Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Adalgisa Torselli  
(firmato digitalmente)**

## **DISCIPLINARE**

**ART. 1** – La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica;

**ART. 2** - Il Concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diverso dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titoli e/p privi di legittimazione

**ART. 3** – Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere ( preventivamente autorizzate) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc..).

**ART. 4** - Eventuali modifiche all'uso concesso che non influiscano sulla sostanza della concessione potranno essere ammesse previa comunicazione all'Autorità Concedente e relativo rilascio di provvedimento autorizzativo;

**ART. 5** – E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose , restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

**ART. 6** - Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, la ditta Concessionaria ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.

**ART. 7** - La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 s.m. e i.

**ART.8** – In caso di revoca della concessione, mentre, non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere a sua totale cura e spese, in ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli vorrà fissato dal Servizio concedente.

**ART. 9** - Le modalità del rinnovo della presente concessione, avverrà ai sensi della L.R. 7/2004.

**ART. 10** – Ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m. e i. sono causa di decadenza:

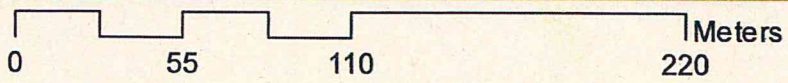
- destinazione d'uso di diversa da quella concessa:
- sub concessione a terzi;
- mancato rispetto, grave e reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;

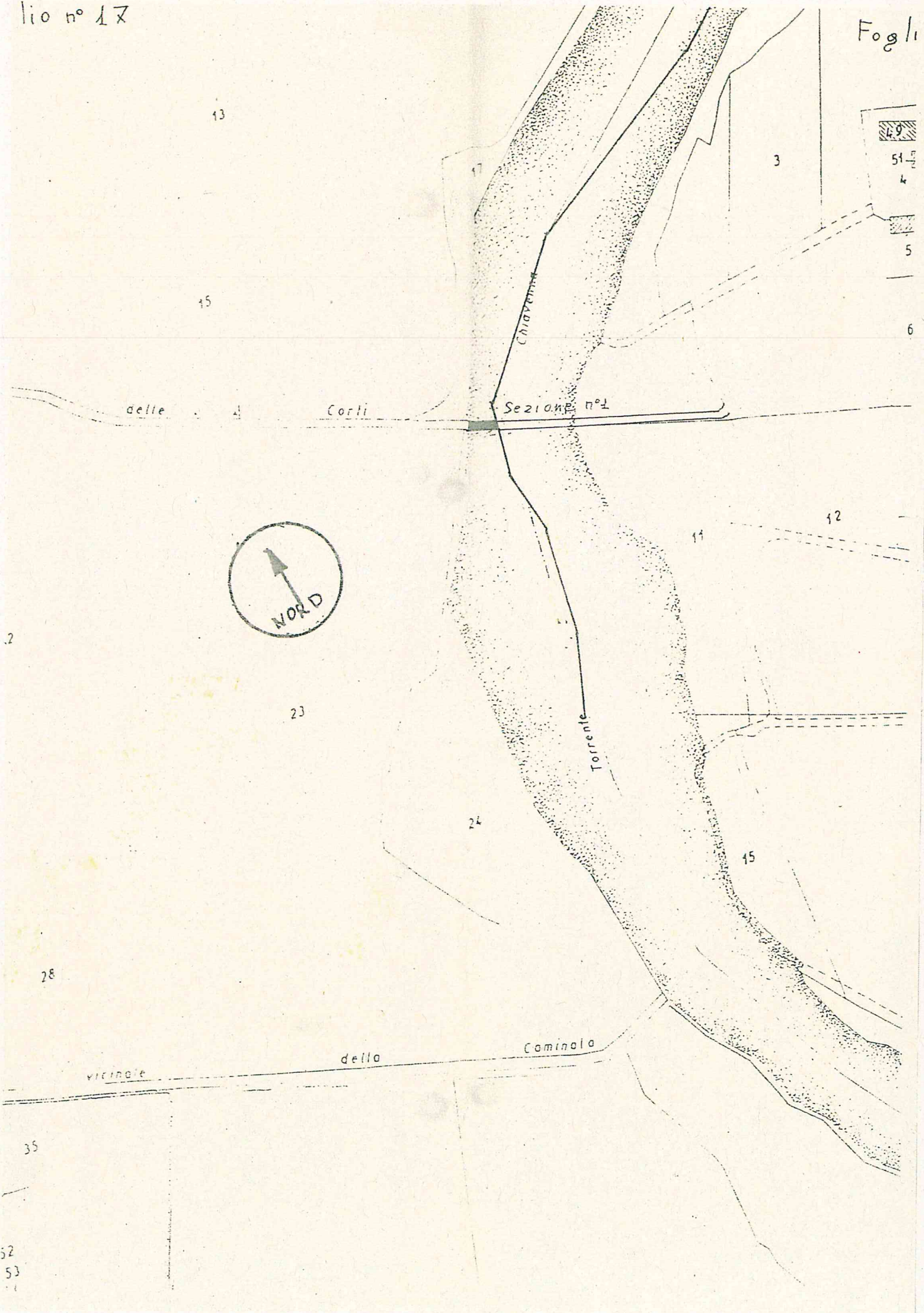
**ART. 11 – PRESCRIZIONI DI ORDINE IDRAULICO ESPRESSE CON NULLA OSTA IDRAULICO ACQUISITO AL PROTOCOLLO ARPAE N° 4305/2018:**

- All'area oggetto della concessione non potrà essere apportata alcuna modifica plano-altimetrica mediante riporto o asportazione di materiale di qualsiasi natura e consistenza;
- E' vietata la costruzione di qualsiasi manufatto e baracche anche a carattere provvisorio e l'area non potrà essere recintata;
- L'area demaniale dovrà essere tenuta pulita e sgombra da detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura e consistenza.
- Nella fascia di metri quattro dalla linea di sponda attuale , è vietata l'utilizzazione agricola;
- L'eventuale taglio di vegetazione nella fascia di rispetto dovrà essere preventivamente autorizzato dallo scrivente;
- Sarà comunque ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambienti e cose, così come qualsiasi danno che dovessero verificarsi alla coltivazione a causa di eventuali eventi di piena, sarà ad esclusivo carico del richiedente.

La concessione potrà essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

# Demanio Idrico





**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**